



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE ROMA

Prot.0883/32 – SG.34-TON

Roma 31.07.2017

OGGETTO: Personale ex Corpo Forestale dello Stato transitato in Polizia di Stato;
Richiesta Correttivo legge Madia

**Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacale**

R O M A

^ ^ ^ ^
- - - -

La Legge Madia (L.124/2015 e del successivo D. Lgs 177/2016) ha previsto che 6.754 appartenenti al CFS sarebbero transitati - come da tabella A allegata al D. Lgs 177/2016 - all'Arma dei carabinieri (su un organico complessivo di 7.781 forestali) mentre le restanti unità sono transitate al Corpo nazionale del Vigili del Fuoco (362), alla Polizia di Stato (123), al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (54) e alla Guardia di Finanza (40). A questi numeri vanno sottratti 306 forestali che, assegnati per lo più all'Arma dei carabinieri, hanno optato per uscire dal comparto sicurezza e sono stati messi in mobilità verso le Amministrazioni centrali dello Stato.

	Previsti in tabella A del D.Lgs 177/2016	Unità effettivamente transitate	Vacanze di organico matematiche	Vacanze di organico emerse in audizione
Arma dei carabinieri	7.177	6.754	-423	-424*
Corpo nazionale dei VVFF	390	362	-28	-28
Polizia di Stato	126	123	-3	-3



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE ROMA

Guardia di Finanza	41	40	-1	-29*
MIPAF	47	54	+7	-2

Il combinato disposto della Legge Madia e del D. Lgs 177/2016 prevede che entro un anno dall'entrata in vigore della riforma il Parlamento - *la delega al Governo scadrebbe a fine agosto 2017* - possano essere apportati dei correttivi su alcuni aspetti.

Le strutture preposte, Uffici di Gabinetto dei Ministeri interessati (Difesa, Interno con doppia presenza del Dipartimento dei vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico, della Difesa civile, del Dipartimento di Pubblica Sicurezza ed Economia,) oltre alla Ragioneria dello Stato, stanno lavorando a tale correttivo tant'è che si sono svolte alcune riunioni in seno al Ministero della Funzione Pubblica per valutare alcuni aggiustamenti. Da quello che trapela è intenzione di emendare almeno una parte del D. Lgs 177/2016.

Questa O.S. è a conoscenza che per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza è il **Dirigente Superiore Antonino Bella** a partecipare alle riunioni.

Sembrerebbe, da quanto trapelato nelle riunioni già effettuate, che a seguito di una ricognizione svolta presso ciascuna Direzione Centrale **non risulta nessuna criticità a seguito dell'applicazione del combinato disposto della Legge 124/2015 e del D. Lgs 177/2016.**

Cosa questa che non risulta a questa O.S. che sente il dovere di segnalare e chiedere la possibilità di intervenire su alcune problematiche relative alle istanze del personale del Corpo Forestale transitato nella Polizia di Stato al fine di inserire nel correttivo i seguenti punti:

- 1) *per il personale dell'ex Corpo Forestale dello Stato che è stato trasferito d'ufficio a centinaia di chilometri, con cambio anche in alcuni casi di Regione, inserendo una norma che preveda di ricollocarli in soprannumero, almeno nell'ambito della provincia dell'ultima sede di lavoro nel CFS, senza danneggiare in alcun modo i poliziotti rispetto all'attuale situazione organica della Polizia, anche perché, " l'ordine pubblico" è previsto e svolto massicciamente, soprattutto da personale delle Questure;*



NELLA NOSTRA AUTONOMIA LA VOSTRA LIBERTÀ

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE ROMA

- 2) Prevedere a domanda, per il personale *dell'ex CFS transitato nelle varie forze di polizia, in particolare per quelle figure assegnate a VVFF- Polizia-Finanza e Ministero, che sono state destinate ad impieghi impropri rispetto alla loro formazione e professionalità, affinché lo Stato possa avvalersi a pieno di queste professionalità, per ridurre anche il relativo contenzioso in atto, di poter di nuovo essere riassegnati, a secondo della loro reale competenza, all'Arma dei Carabinieri o in altre amministrazioni dello Stato.*

Tali modifiche, se fossero accolte, porterebbero una serie di rilevanti cambiamenti sia sotto l'aspetto professionale che economico, che possono essere riassunti in:

- mancato versamento degli emolumenti previsti dalla ex L. 100 per oltre 3.000.000 di euro;
- lo Stato si avvarrebbe di professionalità che ha formato negli anni impiegandole nel giusto ambito lavorativo;
- notevole riduzione del carico del contenzioso per tutti i TAR italiani;
- I forestali transitati in Polizia di Stato, specialmente del ruolo Agenti ed Assistenti, potrebbero tornare in una sede meno disagiata rispetto all'attuale prestando servizio più serenamente e privilegiando di conseguenza la professionalità. Sono circa 50 forestali sui 123 interessati a questa mobilità.

Il Segretario Generale
Gianni TONELLI